



UFFICIO STAMPA

335 7305980

stampa@avvisopubblico.it

[www.avvisopubblico.it](http://www.avvisopubblico.it)

## LAZIO

### Calano le intimidazioni, non la presenza mafiosa

Il Lazio è la regione che ha fatto registrare il calo più netto di intimidazioni censite rispetto al 2015: 21 in totale, 18 in meno rispetto al 2015. Le province più a rischio della regione si confermano Roma e Latina, sui cui territori si concentrano ben 18 delle minacce totali.

**La provincia della Capitale** è la più colpita, pur non raggiungendo i numeri preoccupanti del 2015 quando fu il secondo territorio più colpito d'Italia dopo Napoli. Sono 12 i casi censiti nella provincia di Roma. In particolare, si sono verificati atti di intimidazione in 4 Comuni già colpiti nel 2015: Roma, Ostia, Cerveteri e Civitavecchia. Ad Ostia, Municipio sciolto per infiltrazioni mafiose a seguito dell'inchiesta "Mondo di Mezzo", l'ex parlamentare e già presidente della Circoscrizione, Angelo Bonelli, si è visto recapitare di notte una scatola con dentro il fegato di un animale. Sul territorio del litorale operano tre consorterie criminali. La prima, riconducibile al clan Fasciani, viene descritta così dalla sentenza emessa dal Tribunale di Roma nel gennaio 2015: "Le intimidazioni attestano un generalizzato e diffuso clima di paura che investe pesantemente e coinvolge la società civile, e denota come l'associazione dei Fasciani avesse già realizzato un profondo inquinamento del territorio assoggettandolo al suo dominio criminale e devastandolo nella sua legalità".

Gli altri gruppi criminali fanno parte della famiglia Senese e dei Triassi-Cuntrera. Le tre organizzazioni, secondo recenti risultanze investigative, realizzano un controllo totale su Ostia, spartendosi il traffico di stupefacenti e le estorsioni. Gestiscono attività commerciali, le case popolari di Nuova Ostia e si impossessano di stabilimenti balneari attraverso l'uso sistematico delle intimidazioni, utilizzando anche il rapporto con la politica. Sul territorio della Capitale, invece, sono emerse minacce e pedinamenti ai danni di dirigenti regionali coinvolti nelle pratiche per l'assegnazione di 274 sedi di farmacia. A Civitavecchia è finito ancora nel mirino il Sindaco, vittima di un'aggressione sotto casa compiuta da un dipendente di una società partecipata del Comune che lamentava il mancato pagamento degli stipendi. Nel 2015 era stata inviata al primo cittadino una lettera minatoria. Ad Anzio è finito due volte sotto tiro, nel giro di poche settimane, il Vicesindaco Zucchini, a cui sono state incendiate due auto.

#### AVVISO PUBBLICO

*Enti locali e Regioni  
per la formazione civile  
contro le mafie*

SEDE LEGALE:

Piazza Matteotti 50  
10095 Grugliasco (TO)

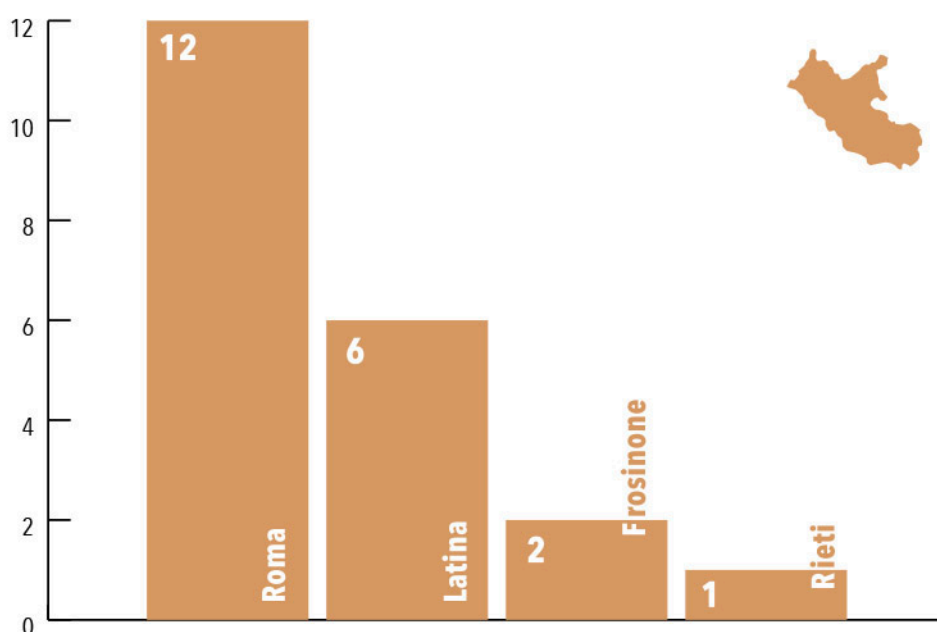
SEDE OPERATIVA:

Viale Cadorna 21  
50129 Firenze Tel. 334 6456548

P. IVA 11246740010 - C.F. 94062420362 - ISCRIZIONE R.E.A. 1199977

Situazione tesa durante la campagna elettorale in vista delle Amministrative a Roma, ma soprattutto **in provincia di Latina**, dove sono stati censiti 6 casi. In particolare, a Castelforte un candidato a seguito di un'intimidazione ricevuta ha deciso di ritirare la propria lista. Aggressioni sono state registrate ad Ardea (Roma) e Poggio Nativo – Comune **in provincia di Rieti**, unico caso censito nella provincia – a danno di impiegati e assessori comunali. Il Sindaco di Cerveteri ha subito una nuova aggressione dopo quella del 2015. Nella **provincia di Frosinone**, con 2 casi censiti, vi è da segnalare l'incendio che ha distrutto in Municipio alcune cartelle esattoriali relative al pagamento della tassa per l'occupazione di suolo pubblico.

### MINACCE E INTIMIDAZIONI - REGIONE LAZIO DISTRIBUZIONE PROVINCIALE - ANNO 2016



**Provincia di ROMA:** Roma - Civitavecchia - Sperlonga - Ostia - Fiano Romano - Anzio - Ardea - Ladispoli - Cerveteri

**Provincia di LATINA:** Latina - Cisterna di Latina - Castelforte - Minturno - Aprilia

**Provincia di FROSINONE:** Frosinone - Cassino

**Provincia di RIETI:** Poggio Nativo



Il monitoraggio dell'Osservatorio Tecnico – Scientifico per la Sicurezza e la Legalità della Regione, che ogni anno redige il Rapporto *Mafie nel Lazio*, rileva che sul territorio regionale operano 92 organizzazioni criminali. Si tratta di clan delle mafie storiche e gruppi criminali locali che operano sia separatamente che in sinergia. “I clan condizionano e mettono a rischio il regolare svolgimento delle attività amministrative, commettono reati in ambito finanziario, occupano gran parte del

#### AVVISO PUBBLICO

Enti locali e Regioni  
per la formazione civile  
contro le mafie

SEDE LEGALE:

Piazza Matteotti 50  
10095 Grugliasco (TO)

SEDE OPERATIVA:

Viale Cadorna 21  
50129 Firenze Tel. 334 6456548

P. IVA 11246740010 - C.F. 94062420362 - ISCRIZIONE R.E.A. 1199977

mercato immobiliare, della ristorazione, della filiera del gioco d'azzardo e, attraverso diverse forme di condizionamento, del comparto alberghiero – turistico – balneare”.

“La Capitale sta attraversando una fase di passaggio – ha osservato Michele Prestipino, coordinatore della Direzione distrettuale antimafia di Roma – Se prima l'afflusso di ricchezze e gli investimenti venivano gestiti da colletti bianchi che celavano la mano mafiosa, ora il modello sta cambiando e la mano mafiosa si fa riconoscere, non per errore ma per scelta. Tra mafie tradizionali e gruppi criminali autoctoni sta avvenendo uno scambio di know-how, di conoscenze. Gli autoctoni condividono informazioni sul territorio, le mafie tradizionali ‘insegnano’ loro il metodo mafioso: l'organizzazione, il valore del culto identitario, il controllo del territorio tramite la gestione del consenso nei quartieri”.

Nel Sud del Lazio, i territori di Anzio e Nettuno, della provincia di Latina e di Frosinone sono condizionati dalla presenza delle camorre e di clan di ‘ndrangheta. A Latina opera inoltre una criminalità organizzata locale di elevata pericolosità e capacità criminale, che si è a volte manifestata in scontri violenti e che è dedicata all'usura, alle estorsioni ed al traffico di sostanze stupefacenti.

## **AVVISO PUBBLICO**

*Enti locali e Regioni  
per la formazione civile  
contro le mafie*

SEDE LEGALE:

Piazza Matteotti 50  
10095 Grugliasco (TO)

SEDE OPERATIVA:

Viale Cadorna 21  
50129 Firenze      Tel. 334 6456548

P. IVA 11246740010 - C.F. 94062420362 - ISCRIZIONE R.E.A. 1199977